

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

CORONAVIRUS: STUDIO DE LUCA, A RISCHIO DATORI LAVORO SENZA SMART WORKING

17/03/2020 13:22

MILANO (MF-DJ)--In piena emergenza da epidemia di coronavirus, molte aziende sono state costrette a cercare e adottare alternative al normale svolgimento dell'attivita' lavorativa. In altre parole, da un giorno all'altro hanno dovuto ripensare e riorganizzare il lavoro e rivalutare il cosiddetto smart working. Ma cosa succede invece ad aziende che non hanno voluto o potuto adottare questo nuovo approccio? "Fino a quando non sara' cessata l'emergenza, il datore di lavoro non e' totalmente libero di decidere se ricorrere o meno al lavoro agile. In effetti, il Dpcm dell'11 marzo scorso prevede che sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalita' di lavoro agile per le attivita' che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalita' a distanza", osserva Vittorio De Luca dello Studio De Luca & Partners. Il legale invita tuttavia a considerare che "sul datore di lavoro incombe un preciso obbligo di protezione della salute psico-fisica del lavoratore". In altre parole. "l'imprenditore e' tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che - secondo la particolarita' del lavoro, l'esperienza e la tecnica - sono necessarie a tutelare l'integrita' fisica e la personalita' morale dei prestatori di lavoro. Deve cioe' adottare tutte le misure tassativamente imposte dalla legge in relazione allo specifico tipo di attivita' esercitata, le misure generiche dettate dalla comune prudenza e tutte le altre misure che, in concreto, si rendano necessarie per la tutela del lavoratore". La violazione di questo obbligo, dice De Luca, "comporta il rischio che sia imputata al datore di lavoro la responsabilita', in questo caso, di un eventuale contagio e della diffusione dello stesso. Potrebbe essere pertanto chiamato a risarcire il lavoratore per l'eventuale danno patito e a rispondere dei reati che danno origine alla responsabilita' amministrativa della societa'". com/ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia Help

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Sassoli: l'Europa mobilitera' 2.000 miliardi per emergenza 19/03/2020
2. Piazza Affari in rialzo del 2,2%, trainata dalle banche 17/03/2020
3. Diasorin lancia test rapido per il Coronavirus. L'esito in 60 minuti 20/03/2020
4. Streaming, l'Unione europea chiede limitazioni per l'HD 19/03/2020
5. Come ingannare una Tesla per farla correre 80 km/h più veloce 20/02/2020